

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE REALIZZATO IN FORMA ASSOCIATA DAI COMUNI DI TEOLO, ROVOLON E SACCOLONGO

1) OGGETTO

Oggetto del presente Regolamento è la disciplina del servizio di Trasporto Sociale, e connesso servizio di call center, gestito in forma associata dai Comuni di Teolo, Saccolongo e Rovolon, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 19:00, ed in casi eccezionali il sabato mattina.

Il servizio consiste nell'effettuazione di trasporti, di cui al successivo art.3, dei soggetti appartenenti alle categorie di cui al successivo art.4. Il servizio di call center consente la prenotazione e la disdetta del servizio ed è altresì preordinato al rilascio di informazioni relative alle reti di servizi messe a disposizione dai comuni aderenti.

2) FINALITA'

Il servizio di trasporto sociale è finalizzato al sostegno della domiciliarità e del benessere di persone appartenenti a fasce deboli della popolazione.

3) TIPOLOGIA DI TRASPORTI

Il servizio di trasporto sociale è teso a facilitare:

- a)** l'accesso alle strutture sanitarie e/o riabilitative (pubbliche, convenzionate o private), agli uffici e alle sedi di pubblici servizi, ed in subordine alle strutture assistenziali ed educative, ubicati in Padova e provincia, ed eccezionalmente a Vicenza e provincia, entro un raggio di 80 km andata e ritorno dal Comune di residenza;
- b)** la frequenza scolastica di minori disabili o segnalati dai servizi sociali in condizioni di svantaggio psico-sociale;
- c)** il raggiungimento dei seggi elettorali;
- d)** il raggiungimento dei centri di ritrovo per anziani o centri diurni da parte di persone che diversamente non potrebbero fruire dei servizi attivati dagli stessi (in via subordinata rispetto alle finalità di cui sub a) b) c);
- e)** su iniziativa del servizio sociale l'accesso al servizio di Trasporto può essere attivato nell'ambito di un progetto sociale elaborato dall'ufficio in accordo con l'utente.

4) DESTINATARI

Sono destinatari del servizio i residenti e domiciliati nei territori dei tre comuni aderenti, che rientrano nelle seguenti categorie:

- anziani (ove 70);
- disabili psicofisici o invalidi al 100%;
- minori;
- soggetti che si trovano in una situazione eccezionale di bisogno, essendo privi di idonea rete familiare, non in grado di utilizzare i mezzi propri o quelli pubblici e con scarse risorse economiche.

Le persone parzialmente autosufficienti ed i disabili devono essere obbligatoriamente accompagnati da una persona di fiducia o da un volontario del servizio allo scopo dedicato, pena la mancata attivazione del servizio.

I minori devono essere sempre accompagnati da un genitore o tutore, pena la mancata attivazione del servizio. In caso di minori di statura inferiore ad 1,50 m. il genitore è tenuto a fornire idoneo dispositivo di sicurezza per il trasporto.

Non sono inclusi tra i destinatari:

- persone che necessitano di barella;
- persone che necessitano di ambulanza;
- persone che necessitano di cure di emergenza;
- persone non deambulanti alloggiate a piani rialzati presso stabili privi di qualsiasi ausilio che consente l'accesso a carrozzine.

Ciascun comune, autonomamente, valuta la richiesta di attivazione del servizio, ed individua le modalità organizzative dello stesso, a favore di soggetti che non rientrino nella casistica di cui sopra, dandone tempestiva comunicazione all'appaltatore del servizio.

5) MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene svolto mediante l'impiego di automezzi di proprietà delle Amministrazioni Comunali, le quali provvedono alla stipula di idonee coperture assicurative, alla fornitura del carburante ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi.

Le mansioni di autista ed accompagnatore sono svolte da personale volontario, appartenente al Comune, o all'Associazione/operatore economico a cui è appaltato il servizio, di età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 80, in possesso di patente di tipo B ed idoneo fisicamente e psichicamente allo

svolgimento della mansione.

Il servizio di call center, ed altresì il servizio di coordinamento del servizio (calendario trasporti, individuazione volontari, rapporti con i referenti comunali etc etc), è esternalizzato mediante:

-affidamento ad un operatore economico nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica di cui al D.lvo 50/2016;

-affidamento ad un soggetto del terzo settore mediante stipula di una convenzione ai sensi del D.lvo 117/2017.

Il servizio di trasporto può essere sospeso in caso di fermo forzato degli automezzi, per mancanza o indisponibilità dei volontari o altre cause di forza maggiore. Di tale evenienza viene data tempestiva comunicazione agli utenti prenotati e/o alla ditta aggiudicataria del servizio.

6) ACCESSO AL SERVIZIO

Al servizio si accede mediante:

-prenotazione attraverso il call center dedicato;

- contestuale invio di modulo di richiesta di attivazione del servizio.

Le prenotazioni e le richieste di attivazione sono raccolte dall'operatore economico a cui è appaltato il servizio. La richiesta deve pervenire all'appaltatore con almeno n. 7 giorni di anticipo.

7) CRITERI DI PRIORITA'

La valutazione della domanda di accesso al servizio, a favore dei soggetti di cui al precedente art. 4, è valutata dall'operatore economico a cui è appaltato il servizio.

In caso di liste d'attesa, conseguenti ad un numero maggiore di richieste rispetto alla disponibilità, si individuano i seguenti criteri di priorità:

- data di prenotazione del servizio;

- utenti in carrozzina;

-utenti oncologici e/o cronici e/o dializzati che necessitano cicli di cure e terapie (es. chemioterapia, radioterapia, emodialisi, ecc) prevedendo l'accompagnatore nel caso in cui il paziente manifesti situazioni di malessere.

8) TARIFFE

Le tariffe per l'accesso al servizio, e le eventuali riduzioni e/o esenzioni, sono deliberate, di comune accordo, dalle Giunte Comunali dei tre Comuni.

Le tariffe sono introitate da ciascuno comune.

Eventuali spese di parcheggio e pedaggio autostradale sono a carico dell'utenza.

9) DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva. Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla disciplina legislativa vigente in materia.